



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

Roma, data del protocollo

OGGETTO: test antigenico rapido per l'infezione da SARS CoV-2 e procedure diagnostiche.

| | |
|---|------------------|
| ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO <i>Ufficio di vigilanza</i> | <u>ROMA</u> |
| ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE <i>Servizio centrale di protezione</i> | <u>ROMA</u> |
| ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE <i>Servizio centrale antiterrorismo</i> | <u>ROMA</u> |
| ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE <i>Centro polifunzionale - Scuola tecnica di Polizia - Spinaceto</i> | <u>ROMA</u> |
| ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA <i>Ufficio sanitario</i> | <u>ROMA</u> |
| ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA <i>Ufficio sanitario</i> | <u>ROMA</u> |
| AL SERVIZIO AFFARI GENERALI DI SANITA' | <u>SEDE</u> |
| AL SERVIZIO OPERATIVO CENTRALE DI SANITA' | <u>SEDE</u> |
| AL SERVIZIO DI PSICOLOGIA | <u>SEDE</u> |
| AGLI UFFICI DI COORDINAMENTO SANITARIO | <u>LORO SEDI</u> |
| AL COLLEGIO MEDICO LEGALE | <u>ROMA</u> |

e, per conoscenza

| | |
|--|-------------|
| ALLA SEGRETERIA DEL CAPO DELLA POLIZIA- DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA | <u>ROMA</u> |
| ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA CON FUNZIONI VICARIE | <u>ROMA</u> |



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

| | |
|---|-------------|
| ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PREPOSTO ALL'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E DI PIANIFICAZIONE | <u>ROMA</u> |
| ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA-DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE | <u>ROMA</u> |
| ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA | <u>ROMA</u> |
| ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA | <u>ROMA</u> |
| ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE | <u>ROMA</u> |
| ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO | <u>ROMA</u> |
| ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO | <u>ROMA</u> |
| ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE | <u>ROMA</u> |
| ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE | <u>ROMA</u> |
| ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO | <u>ROMA</u> |
| ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE | <u>ROMA</u> |
| ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ANTIDROGA | <u>ROMA</u> |
| ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE | <u>ROMA</u> |
| ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE | <u>ROMA</u> |
| ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNOLOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE | <u>ROMA</u> |
| ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA | <u>ROMA</u> |
| ALL'UFFICIO CENTRALE INTERFORZE PER LA SICUREZZA PERSONALE | <u>ROMA</u> |



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

| | |
|---|------------------|
| ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO | <u>ROMA</u> |
| ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA | <u>ROMA</u> |
| ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA | <u>ROMA</u> |
| ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA | <u>ROMA</u> |
| AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA | <u>LORO SEDI</u> |

L'attuale situazione epidemiologica continua a richiedere particolare attenzione e tempestività di azione, oltre che in termini di prevenzione primaria, per le cui misure si rimanda alla Circolare del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza N. 555/DOC/C/DIPPS/FUN/CTR/4268-20 del 4 settembre u.s., anche per quel che attiene i presidi diagnostici, attraverso le procedure garantite dai medici della Polizia di Stato e dal Servizio sanitario nazionale.

I progressi in tema di conoscenze sulla patogenesi dell'infezione e la disponibilità di strumenti e test diagnostici, in termini di accuratezza e di affidabilità, continuano a presentare una evoluzione rapida: sono però necessarie, prima di una loro adozione, una rigorosa verifica scientifica e le previste autorizzazioni dagli enti istituzionali deputati.

Dettagliate informazioni sulla natura e sull'efficacia dei test attualmente disponibili per rilevare l'infezione da SARS-CoV-2 sono contenute nella circolare del Ministero della Salute n. 31400 del 29 settembre 2020, che si allega in copia per pronto riferimento e che, pur riguardando in particolare il contesto scolastico, fornisce elementi utili per l'applicazione delle procedure diagnostiche anche nell'ambito dell'Amministrazione.

La circolare in questione, sottolineando che il test molecolare rappresenta in ogni caso la metodica più affidabile, evidenzia come, in vista di un probabile ampliamento dell'esigenza di prevenire, attraverso l'effettuazione di test, l'incremento dei contagi, i test antigenici rapidi siano in grado di assicurare una diagnosi veloce di COVID-19, consentendo una tempestiva diagnosi differenziale nei casi sospetti tra sindrome influenzale e malattia da SARS-CoV-2.

Questa Direzione, nelle prossime settimane, ultimerà le procedure di nuova acquisizione in corso, provvederà a distribuire agli uffici sanitari test rapidi antigenici su tamponi nasali, che consentono la disponibilità del risultato entro quindici minuti, facilitando notevolmente le procedure di screening su tutto il territorio nazionale.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

La fornitura dei test, che è stata già garantita agli uffici sanitari degli Istituti di istruzione, interesserà progressivamente tutti gli altri. L'esecuzione del test deve essere effettuata da personale sanitario ed è stato predisposto un tutorial in cui è illustrata la corretta metodica di utilizzo, pubblicato sul portale intranet doppiavela al link:

<https://doppiavela.poliziadistato.it/articolo/225f7c8fd741034285966629>

Si raccomanda il corretto utilizzo dei D.P.I. per l'esecuzione del prelievo del secreto nasofaringeo, precisando che la fase successiva della procedura analitica non comporta rischio di contagio essendo presente nel buffer una sostanza disattivante della carica virale potenzialmente presente nel secreto.

Allegato alla presente vi è il modulo da utilizzare per la refertazione del test, in formato pdf editabile, una copia del quale va conservata presso l'ufficio sanitario che lo ha effettuato.

L'esecuzione del test rapido trova indicazione, al momento, nel caso di contatto stretto, sintomatologia sospetta per COVID-19, inizio di attività corsuali collettive e prolungate ed eventualmente negli screening di massa nei casi di cluster localizzati all'interno di Uffici/Enti/Reparti.

In caso di positività al test, l'interessato andrà immediatamente posto in isolamento e si dovrà provvedere all'esecuzione del tampone molecolare: in tal senso gli uffici sanitari potranno assicurare l'esecuzione di quest'ultimo esame in via autonoma (inviando poi il tampone al centro di riferimento autorizzato per la lettura dello stesso) o tramite procedura preventivamente concordata con le strutture sanitarie territoriali, secondo le collaborazioni e le prassi già consolidate.

In linea generale, al di fuori di condizioni particolari, l'esecuzione del test rapido in maniera indiscriminata e generalizzata non è al momento raccomandata. Questa Direzione potrà fornire indicazioni in tal senso al mutare delle condizioni epidemiologiche.

Al fine di ottimizzare il fabbisogno e la distribuzione dei test, si allega la scheda di rilevazione statistica dei dati sui test rapidi effettuati, predisposta in formato excel, che dovrà pervenire, entro il giorno 30 di ogni mese, all'indirizzo PEC dipps.dirsan.sags@pecps.interno.it

Gli allegati I, II, III e IV illustrano invece le procedure di comportamento per isolamenti, quarantene, percorsi diagnostici e modalità di riammissione in servizio, opportunamente rimodulate sulla scorta della situazione attuale e dell'esperienza maturata, che sostituiscono quelle precedentemente indicate. In riferimento alle prassi descritte, l'evenienza di un contatto stretto con soggetto COVID-19 positivo dovrebbe essere, in realtà, del tutto occasionale, muovendo dall'assunto che nelle attività di servizio



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

vengano rispettate le principali misure di profilassi indicate (distanziamento sociale, uso dei DPI, lavaggio/disinfezione delle mani).

Le suddette procedure potranno essere integrate/variate in rapporto alla peculiarità dei casi (es.: casi clinici fortemente sospetti con tampone negativo; tampone negativo effettuato nel possibile “periodo finestra”, ecc.), contattando preventivamente i Coordinatori sanitari competenti per ogni dubbio o caso particolare.

Ulteriori integrazioni e/o modifiche delle stesse potranno essere inoltre ovviamente determinate anche dal variare degli scenari epidemiologici e dall'introduzione di nuovi strumenti e test diagnostici.

Si segnala, infine, la necessità di una stretta collaborazione con i medici di famiglia del personale dipendente per una più efficace gestione dei casi.

I Coordinatori sanitari, che vorranno curare la diffusione della presente nota a tutti gli uffici sanitari ricadenti nei territori di rispettiva competenza, sono pregati di monitorare costantemente le attività e di intervenire adeguatamente e tempestivamente, come di consueto, in ogni caso di criticità.

IL DIRETTORE CENTRALE
Ciprani



Firmato digitalmente da:
FABRIZIO CIPRANI
Ministero dell'Interno
Firmato il 07/10/2020 11:40
Seriale Certificato: 9435
Valido dal 19/01/2020 al 19/01/2023
TI Trust Technologies per il Ministero dell'Interno CA